



PRIMO PIANO

Minibond, compagnie in difesa

Le compagnie assicurative hanno mostrato finora uno "scarso interesse" per le Pmi, testimoniato dall'investimento "quasi nullo" in minibond. L'affondo arriva direttamente dal presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi, invitato a parlare alla *Giornata del credito*, in corso presso la sede dell'Abi a Roma. "Il mondo assicurativo e quello bancario - ha detto - possono concorrere a quelle trasformazioni della struttura finanziaria italiana ormai irrinunciabili", ma è necessario non confondere i ruoli tra istituti di credito e compagnie. Rossi ha ricordato le novità a disposizione delle assicurazioni: nuove classi di attivi destinate ad accogliere sia l'investimento diretto in minibond, sia quello tramite le cartolarizzazioni; l'ampliamento del limite di esposizione verso un singolo fondo negli investimenti alternativi e fondi che investono in minibond e strumenti cartolarizzati. Il potenziale di tali strumenti equivale a quasi 30 miliardi di euro. Rossi ha precisato che dagli incontri con le compagnie è emerso un interesse al finanziamento di grandi progetti infrastrutturali, ma una scarsa attrattiva verso le Pmi. Riguardo a questi investimenti: le compagnie sarebbero più incentivate con una garanzia pubblica.

Fabrizio Aurilia

IL PUNTO SU...



Reputazione e perdita di competitività sono un danno risarcibile

Una intempestiva segnalazione alla centrale rischi da parte di un istituto di credito ha indotto un'azienda a ricorrere a giudizio. La Cassazione riconosce tra i danni subiti anche la perdita di competitività di mercato, e impone il risarcimento

Una sentenza recentemente depositata dalla suprema **Corte di Cassazione** (la n. 15609 del 9 luglio 2014, I sezione Civile, presidente Forte - relatore Nazzicone) ci consente di richiamare la disciplina del danno risarcibile all'utenza quando un istituto di credito incorra in un errore di segnalazione alla centrale rischi, causando danno al soggetto fidelizzato.

La vicenda specifica portava ad accertare che la banca avesse errato nel segnalare l'insolvenza di un proprio cliente, obbligandolo altresì a rientrare entro un giorno dalla esposizione concessa sulle linee di fido.

In particolare, la società commerciale che aveva intentato azione di danni, aveva provato davanti ai giudici di merito che il credito oggetto della segnalazione di rischio non era, nella specie, esigibile e che vi era controversia tra le parti sull'importo dovuto alla banca, quanto agli interessi calcolati; che, quindi, non vi era alcun inadempimento e come da nessun altro elemento emergesse una situazione di pericolo.

Verificata la sussistenza, dunque, di una illegittima segnalazione alla centrale rischi, la Corte di Appello di Roma condannava l'istituto di credito a risarcire in via equitativa il danno alla reputazione commerciale e non patrimoniale nella misura di 100 mila euro. *(continua a pag. 2)*



NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Assicurazioni Carige, concessa proroga ad Apollo

Il cda di **Banca Carige** ha deciso la proroga fino al 15 ottobre della trattativa con **Apollo** per la cessione delle partecipazioni detenute in **Carige Assicurazioni** e **Carige Vita Nuova**. Sebbene le indicazioni iniziali della trattativa indicassero il termine dell'esclusiva per settembre, il consiglio, "ha esaminato la richiesta pervenuta da Apollo Management Holdings di prorogare tale esclusiva negoziale - spiega una nota di Carige - e, preso atto del continuo interesse manifestato dal potenziale acquirente e dell'andamento positivo delle negoziazioni in corso, ha deliberato di proseguire". Dalla cessione dei rami assicurativi Carige potrebbe ricavare una cifra fino a 400 milioni di euro. La vendita dei due asset rientra nel piano industriale per rafforzare il capitale che è passato anche attraverso un aumento da 800 milioni di euro conclusosi all'inizio del luglio scorso.



Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade



(continua da pag. 1) Approdata in Cassazione sulla base di numerose censure mosse anche dalla banca condannata, la Corte riassume nel modo seguente i profili di questa particolare ipotesi di illecito aquiliano, sia sotto l'aspetto della natura del comportamento censurato, sia sotto quello del danno risarcibile.

Circa la condotta illecita posta in essere dalla banca, la Corte precisa che "la segnalazione di una posizione in sofferenza non può scaturire dal mero ritardo nel pagamento del debito o dal volontario inadempimento, ma deve essere determinata dal riscontro di una situazione patrimoniale deficitaria, caratterizzata da una grave e non transitoria difficoltà economica equiparabile, anche se non coincidente, con la condizione d'insolvenza (così anche Cass. 1 aprile 2009, n. 7958)".

Quanto invece al danno risarcibile, i giudici del supremo Collegio, nel confermare la sentenza e la condanna al risarcimento di 100 mila euro, hanno precisato che la corte territoriale si era attenuta ai principi costanti che riconoscono, in ipotesi di illegittima segnalazione del debitore alla centrale rischi, sia il danno non patrimoniale alla persona (anche giuridica) con riguardo ai valori della reputazione e dell'onore (essendo anche i soggetti collettivi titolari dei diritti della personalità a tutela costituzionale ex art. 2 Cost.), sia il danno al patrimonio, che può essere oggetto della prova presuntiva, quale conseguenza per l'imprenditore di un peggioramento della sua affidabilità commerciale.

Nel caso di specie, l'impresa illegittimamente segnalata aveva dimostrato, a mezzo dei testimoni escussi, come altre banche fossero venute a conoscenza della segnalazione, respingendo richieste di aumento dei fidi o revocandone di esistenti.

In tal modo, la società aveva subito la rinuncia, almeno temporale, a piani di espansione, avendo l'errata segnalazione inciso sulla libera concorrenza e avvantaggiato altre aziende del settore, con conseguente perdita di competitività sul



Filippo Martini

mercato, per le occasioni commerciali sfumate, e nocumento all'immagine professionale.

Tutti tali danni risultano quindi compensati, sia per la componente patrimoniale che per quella non patrimoniale, nella complessiva somma, equitativamente determinata, di 100 mila euro.

Filippo Martini
Studio MRV

NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Rc medici, i ginecologi chiedono polizze meno esose

Serve una legge per contenere i costi delle Rc professionali dei medici. A chiederlo ancora una volta a gran voce è l'associazione degli ostetrici ginecologi ospedalieri (**Aogoi**), tra gli specialisti più penalizzati su questo fronte. Intervenendo al congresso dell'associazione, in corso fino a oggi a Cagliari, il presidente di Aogoi, **Vito Trojano** ha ricordato come "ogni anno 30 mila cause di contenzioso medico-legale giungono nei tribunali italiani; di queste oltre il 98,8% termina con una assoluzione o archiviazione del personale medico-sanitario. Una causa su dieci è contro noi. Le richieste di risarcimento - ha sottolineato - raggiungono cifre insostenibili sia per il singolo professionista che per la struttura sanitaria". I più colpiti da questo fenomeno sono soprattutto i giovani camici bianchi che pagano fino a 7.000 euro l'anno di premio assicurativo.

"Chiediamo alle istituzioni competenti di intervenire al più presto con provvedimenti che fissino dei paletti ai costi massimi dei premi delle polizze. L'obbligo assicurativo previsto per gli ospedali pubblici deve inoltre valere anche per le strutture private e convenzionate. Infine è necessario avviare un fondo di solidarietà per le categorie più a rischio come noi ginecologi".



Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade



TECNOLOGIE

TECNOLOGIE

Vittoria Assicurazioni sbarca sullo smartphone

La compagnia lancia la App MyVittoria, accompagnandola al concorso "La Vittoria in tasca"

Avere sotto controllo sul proprio smartphone tutti i dettagli relativi alla propria posizione assicurativa, interagire con il sistema gps dell'auto, richiedere assistenza in caso di sinistro. Sono le principali funzioni della App realizzata da **Vittoria Assicurazioni**, il cui lancio è accompagnato dal concorso *La Vittoria in tasca*.

L'App *MyVittoria* supporta i sistemi operativi Android, iOS, Windows Phone, ed è disponibile per tutti i clienti di Vittoria Assicurazioni e, su alcune funzionalità anche per i non clienti. Per scaricarla gratuitamente occorre collegarsi a myvittoria.com oppure cercarla direttamente nei market store.

Come accennato, tra le funzioni principali del nuovo strumento proposto da Vittoria agli assicurati c'è la possibilità di interagire con il sistema gps per la geolocalizzazione per avere informazioni basate sulla propria posizione, come ad esempio la carrozzeria o il centro riparazione cristalli convenzionati di zona, o cercare i punti di interesse più vicini come il parcheggio, il benzinaio, la farmacia. In caso di incidente, inoltre, è possibile far partire la denuncia di sinistro, allegare foto dell'incidente, del modulo Cid e richiedere di essere ricontatti telefonicamente, immediatamente o nel giorno e all'orario che si preferisce.

Uno dei principali obiettivi della App è quello di essere uno strumento in continua trasformazione, "che crescerà nelle funzionalità attraverso il contributo di clienti e di prospect", spiega la compagnia in una nota. Per il lancio Vittoria Assicurazioni ha coinvolto quattro blogger specializzati in auto, camper, life-style e tech, chiedendo loro di proporre una funzionalità nuova, che sarà votata da tutti coloro che scaricheranno MyVittoria: la funzionalità che otterrà il maggior numero di voti, sarà sviluppata dalla compagnia nel corso del 2015. Le quattro proposte dei blogger si possono consultare on line su myvittoria.com.

Quanto al concorso *La Vittoria in tasca*, è aperto sia ai clienti sia ai non clienti di Vittoria: in palio c'è una polizza Rc auto gratuita per un periodo pari alla vita della propria automobile o del camper. Per partecipare occorre votare la funzionalità preferita tra quelle proposte dai blogger: una volta scaricata l'App e compilato il form di registrazione al concorso, l'utente riceverà via email indicazioni circa le credenziali da inserire sul sito myvittoria.com nell'area login per votare la funzionalità che preferisce.

Beniamino Musto

Con das, la polizza si fa ecologica

Arriva l'e-policy in Italia. Con il progetto e-signDAS sarà possibile emettere contratti in mobilità, attraverso processi totalmente paperless che azzerano l'impatto ambientale

Anche gli intermediari italiani possono ora far sottoscrivere polizze elettroniche sul proprio portafoglio prodotti, indipendentemente dallo strumento tecnologico (pc, tablet, tablet pc, iPad, tavolette Wacom) e dal sistema operativo (iOS, Android, Windows), in totale sicurezza e nel rispetto della normativa vigente, grazie all'utilizzo della firma elettronica.



Il progetto, denominato *e-signDAS* e totalmente integrato con gli applicativi dedicati alla rete di vendita, consentirà agli oltre 1600 intermediari della compagnia, di usufruire di un processo di emissione snello e veloce, senza costi di stampa e archiviazione e con la possibilità, anche per il cliente, di disporre, in qualunque momento e da qualunque luogo, della polizza e della documentazione allegata in formato elettronico, senza avere alcun problema di archiviazione cartacea, tramite un semplice accesso web.

"Per la nostra compagnia e il nostro settore - spiega **Roberto Grasso**, direttore generale e amministratore di **Das Italia** - questa è una grande rivoluzione. La completa digitalizzazione del processo di emissione delle polizze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici riduce drasticamente i tempi di emissione e di archiviazione del contratto, con una conseguente diminuzione dei costi operativi. Questa soluzione - aggiunge Grasso - sposa il concetto di full-mobility, permettendo agli agenti di pianificare gli appuntamenti con maggior produttività, senza essere costretti a dover passare dagli uffici per ritirare le copie da far firmare ai contraenti, ma concludendo la vendita direttamente a casa del cliente o in qualsiasi altro posto".

Dopo la fase di start-up, partita nel mese di maggio con un gruppo di agenzie pilota, *e-signDAS* è ora operativo per tutta la rete di vendita. Inoltre, Das sta perfezionando l'integrazione della propria piattaforma online con strumenti di Pos mobili, per consentire il pagamento del premio (tramite carta di credito o bancomat) contestualmente alla firma del contratto.

Laura Servidio

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 1 ottobre di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012



INTERMEDIARI 2014: OBIETTIVO CONSULENZA

Milano, 9 ottobre 2014 (9.00 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman **Maria Rosa Alaggio**, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

09.00 - 09.30 – **Registrazione**

09.30 - 09.50 – **Osservatorio Distribuzione Assicurativa – Edizione 2014**
La qualità del servizio come leva di fidelizzazione
Marco Lanzoni, responsabile divisione finance Scs Consulting
Giorgio Lolli, manager Scs Consulting

09.50 - 10.10 – **La capacità di offrire soluzioni tailor made**
Maurizio Ghilosso, amministratore delegato Dual Italia

10.10 - 10.30 – **AEC, nuovi mercati e full outsourcing per gli intermediari**
Fabrizio Callarà, amministratore delegato di Aec Wholesale Group

10.30 - 11.00 – **Il ruolo dei gruppi agenti**
Tonino Rosato presidente associazione agenti Allianz
Enzo Sivori, presidente associazione agenti Unipol

11.00 - 11.30 – **Coffee Break**

11.30 - 13.15 – **TAVOLA ROTONDA: Era digitale: quanto vale la consulenza dell'intermediario?**
Carlo Marietti Andreani, presidente Aiba
Maria Luisa Cavina, responsabile servizi intermediari Ivass
Vincenzo Cirasola, presidente Anapa
Massimo Congiu, presidente Unapass
Claudio Demozzi, presidente Sna
Franco Ellena, presidente commissione distribuzione dell'Ania
Giuseppe Galasso, direttore credito concorrenza di Antitrust
Vittorio Verdone, direttore centrale Ania
Luigi Viganotti, presidente Acb

13.15 - 14.10 – **Lunch**

14.10 - 14.30 – **Levoluzione dell'agente plurimandatario**
Michele Colio, distribution & marketing director Aviva Italia

14.40 - 15.00 – **Consorzi tra intermediari: l'unione fa la forza**
Arnaldo Bergamasco, presidente Brokers Italiani
Alessandro de Besi, presidente EIB Consortium

15.00 - 15.20 – **L'intermediario nel contesto europeo**
Carlo Galantini, studio legale Galantini Heilbron Cocco Ordini, consulente Acb e delegato Bipar
On. Patrizia Toia, europarlamentare Pd

15.20 - 15.40 – **Intervista a Giovan Battista Mazzucchelli, amministratore delegato del Gruppo Cattolica**

15.40 - 17.00 – **TAVOLA ROTONDA: Gli intermediari tra social e mobile**
Massimo Agrò, Responsabile Distribuzione di AXA Assicurazioni
Roberto Conforti, presidente Uea
Piero Melis, presidente Agit
Jean François Mossino, presidente Commissione agenti europei
Marco Rossi, head of sales & marketing di DAS Italia
Angelo Scaroni, presidente Macros Consulting

sponsorizzato da



AEC



ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI
www.assimedicci.it



AVIVA



CGPA
europe



L'assicurazione dalla tua parte



DUAL
making relationships count



INSIA
INSURANCE INTELLIGENCE
& ASSISTANCE



QBE

SCS
CONSULTING



TUTELA LEGALE S.p.A.
Compagnia di Assicurazioni

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo